

AVVENTURA FILATELICA

www.avventurafilatelica.altervista.org

IN SILENZIO SI, MA RISOLVIAMO

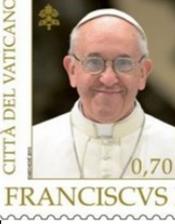
**QUANDO L'ATTUALITA', LA STORIA E L'ARTE
INCONTRANO LA FILATELIA**



NEWS

IN QUESTA NEWS

- ♦ **ATTUALITA' - MANGIARE PIU' FRUTTA, VERDURA E FIBRE ALIMENTARI IN GENERALE, ABBASSA SOSTANZIALMENTE IL RISCHIO DI TUMORE AL SENO PER LE DONNE**
- ♦ **PRIMA GUERRA MONDIALE anno 1916
IL TERZO ANNO DI GUERRA – Fronte francese (TERZA PARTE)**
- ♦ **ATTUALITA' - CINEMA
ANNA MAGNANI, NEL 60° ANNIVERSARIO DELL'ASSEGNAZIONE DELL'ACADEMY AWARD (PREMIO OSCAR) PER LA MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA**
- ♦ **OMAGGIO AD ELIO VITTORINI - 12 febbraio 2016**
- ♦ **ATTUALITA' - febbraio 2016 - DOPO 962 ANNI, STORICO INCONTRO E ABBRACCIO, FRA PAPA FRANCESCO E IL PATRIARCA RUSSO KIRILL.**
- ♦ **RICORRENZE - NICOLA CALIPARI, UNO DI NOI. 4 MARZO 2005**
- ♦ **TURISMO - TRASCORRI CON NOI LA PRIMAVERA DEL 2016 A SIRACUSA E LA SUA PROVINCIA**
- ♦ **TURISMO A SIRACUSA E PROVINCIA**
- ♦ **CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FILATELICHE E NUMISMATICHE PREVISTE PER IL MESE DI FEBBRAIO - MARZO 2016.**



ATTUALITA' - MANGIARE PIU' FRUTTA, VERDURA E FIBRE ALIMENTARI IN GENERALE, ABBASSA SOSTANZIALMENTE IL RISCHIO DI TUMORE AL SENO PER LE DONNE.



(1)



(2)



(3)



(4)

POSTE ITALIANE. (1) Francobollo emesso il 14 gennaio 1983 - L. 400 - Microscopio in primo piano e logo della AIRC - Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. (2 - 3) Raffigura sullo sfondo, il Palazzo sede della Clinica del Lavoro "Luigi Devoto" in Milano. A sinistra il logo del 28° Congresso Internazionale di Medicina del Lavoro, A destra è riportato il fiocco rosa, simbolo universale della lotta contro i tumori al seno. Il valore del francobollo è di Euro 0,60 + 0,30 che sono stati devoluti per la lotta ai tumori del seno. (4) Italia Repubblica. Moneta emessa nel 1989 da lire 500 - Dicitura "Lotta contro il Cancro" Moneta di Zecca Fior di Conio, con immagine esaustiva.

Secondo uno studio dell'Università di Harvard, che ha monitorato oltre novanta mila donne americane per molti anni, si conferma che le donne fin da ragazze dovrebbero seguire una dieta sana in generale ma, che comprenda in particolare, durante la giornata cinque porzioni di frutta e verdura, che permetterà di abbassare il rischio del cancro al seno durante la loro vita.

La notizia è riportata dal giornale inglese "Telegraph". In sostanza la ricerca su questo corposo campione di donne, messo in esame, ha evidenziato una diminuzione del rischio di contrarre il cancro al seno perché il campione preso in esame ha assunto un'elevata dose di fibre vegetali in generale.

Dal sito dell'AIRC (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro) - <http://www.airc.it/>, apprendiamo invece i consigli su quali verdure o frutta orientarsi.

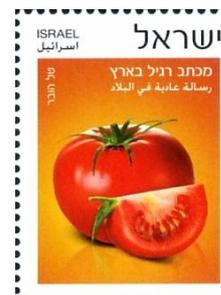
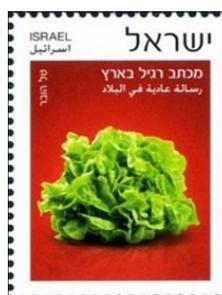
Ecco alcune raccomandazioni:

1 - Tra la frutta, i principali alimenti di prevenzione sono, oltre alle **arance** ricche di vitamina C, l'**uva** e soprattutto i **frutti di bosco**, **mirtilli**, **fragole**, **ciliegie**, **melograni**, **mele (buccia rossa)**, un vero concentrato di sostanze antiossidanti, antocianidine che proteggono il DNA da mutazioni potenzialmente cancerogene;



2 - Fra le verdure sono da preferire quelle a **foglia verde** (insalata, spinaci, erbe ecc.) e per gli ortaggi preferire quelli di **colore giallo-arancione** (**carota**, **zucca**, **peperoni**, ecc). Un posto di prima fila merita sicuramente il **pomodoro**, possibilmente nella giusta stagione di maturazione.

3 - Infine è da prendere in considerazione a tavola il cavolo, il cavolfiori e la verza.



**CONTINUA TERZA PARTE
PRIMA GUERRA MONDIALE**

IL TERZO ANNO DI GUERRA – Fronte francese

Il 1916 segna il terzo anno di guerra fra le forze della Triplice Intesa (Gran Bretagna, Francia, Russia e l'Italia ormai schierata con "l'Intesa" dal 24 maggio 1915) e quello che resta della Triplice Alleanza (Germania, Austria). Durante il conflitto entreranno in guerra altre nazioni, eccone le alleanze. Con l'Intesa: la Serbia, la Romania e il Portogallo. Con l'Alleanza: la Bulgaria.

Mentre sul fronte italiano nella prima parte del 1916, nulla di decisivo accadde, perché si venne a determinare una tremenda e logorante guerra di posizione, fra l'esercito italiano e quello austriaco, con i combattenti bloccati dentro chilometri di trincee, non fu così invece, sul fronte francese, dove le truppe tedesche nel febbraio del 1916 si accanirono per oltre nove mesi intorno alla **Piazzaforte di Verdun**, già città storica ai tempi dei romani, che i francesi difesero con ardore e tenacia.



(1) **POSTE FRANCESI**
3 marzo 1956.
40° Anniversario della Battaglia di Verdun.
(2) Un francobollo delle Poste della Tanzania dove gli Inglesi,

nella Battaglia delle Somme, impiegarono per la prima volta nella storia i primi carri armati (tanks), ma senza risultati soddisfacenti, ma che si dimostreranno risolutivi nelle battaglie successive nella fase finale della Prima Guerra Mondiale.

Se Verdun fosse caduta, la corsa tedesca verso la capitale Parigi sarebbe stata inarrestabile e tutto sarebbe precipitato nell'irreparabile. Le battaglie furono lunghe e logoranti con attacchi e contrattacchi, le posizioni avversarie erano conquistate e perdute più volte in ambi le parti. Alla fine fu una carneficina, le fonti ufficiali parlano di oltre 350.000 morti per Francesi e 280.000 per i Tedeschi. La linea del fronte era pressappoco la stessa di quella di partenza, ma i Francesi



Colonello Driant Augustin, nato 11 settembre 1855, fu un ufficiale dell'esercito francese. Morì a Verdun con la maggior parte dei

suoi uomini dei battaglioni 56° e 59° Cacciatori nel febbraio del 1916.

avevano sicuramente salvato la loro capitale: Parigi.



APPROFONDIMENTO. 1971 – Giornata Mondiale della Filatelia. (1) FRANCIA: distribuzione del rancio e della posta militare ai soldati durante la Prima Guerra Mondiale.



(2) FRANCIA. Immagine del gen. Philippe Pétain, che oltre che militare è stato anche un politico. Il suo profilo storico è ancora oggi molto controverso. La battaglia di Verdun vide opposti gli eserciti francesi e tedeschi dal 21 febbraio al 19 dicembre del 1916. L'attacco tedesco verso lo sfondamento del cuneo di Verdun, fu progettato del generale Tedesco Von Falkenhayn, comandante supremo dell'esercito germanico, con l'intento di punire, una volta per tutte, l'esercito francese. Si rivelerà invece un disastro per l'attaccante che porterà gli eserciti nella posizione di partenza. La battaglia o le battaglie di Verdun hanno per la Francia un forte valore simbolico nazionale. A comandare le forze francesi nella prima parte della battaglia fu il Gen. Pétain, che dal 1° maggio fu sostituito dal generale Nivelle al comando della 2ª Armata.

La battaglia di Verdun vide opposti gli eserciti francesi e tedeschi dal 21 febbraio al 19 dicembre del 1916. L'attacco tedesco verso lo sfondamento del cuneo di Verdun, fu progettato del generale Tedesco Von Falkenhayn, comandante supremo dell'esercito germanico, con l'intento di punire, una volta per tutte, l'esercito francese. Si rivelerà invece un disastro per l'attaccante che porterà gli eserciti nella posizione di partenza. La battaglia o le battaglie di Verdun hanno per la Francia un forte valore simbolico nazionale. A comandare le forze francesi nella prima parte della battaglia fu il Gen. Pétain, che dal 1° maggio fu sostituito dal generale Nivelle al comando della 2ª Armata.



LA VIA SACRA. La Via Sacra è considerata dai francesi una strada strategica perché determinante per la battaglia di Verdun nel 1916. La parola "Sacra", ha un triplo

significato per i francesi: il primo fa riferimento a quella strada che passava proprio da lì, nel periodo storico romano e veniva utilizzata dai generali di Roma come sfilata trionfale dopo il ritorno dalle grandi conquiste (verso il trionfo); il secondo fa riferimento alla battaglia di Verdun, perché permise, ai fini logistici, di fare arrivare dalle retrovie verso il fronte in continuazione uomini, mezzi e materiali utili per le sorti dello scontro con i tedeschi, mantenendo sempre una formidabile continuazione di fuoco di prima linea e nel contempo dava la possibilità di soccorrere ed evacuare prontamente i feriti; il terzo ha un significato morale per le truppe impegnate in quella storica battaglia che videro in quella strada la loro salvezza. Oggi è considerata monumento nazionale e porta la numerazione D1916 in ricordo proprio di quell'anno di guerra e di quella battaglia.



NICOLE GIRALD MANGIN. E' stata l'unica donna medico francese durante la Prima Guerra Mondiale. Mobilitata forse per errore riesce a nascondere abilmente il suo essere femminile e come medico è inviata proprio sul fronte militare di Verdun presso un ospedale militare da campo. Ha svolto attività di ricerca sulla tubercolosi e il cancro e ha pubblicato diversi libri.

ATTUALITA' - CINEMA

ANNA MAGNANI, NEL 60° ANNIVERSARIO DELL'ASSEGNAZIONE DELL'ACADEMY AWARD (PREMIO OSCAR) PER LA MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA



POSTE ITALIANE. Emissione del 7 marzo 2008. Francobollo commemorativo di Anna Magnani. La vignetta raffigura un intenso ritratto di Anna Magnani, attrice italiana e icona del cinema internazionale, vincitrice del Premio Oscar nel 1956.

Il 21 marzo 1956 la nostra attrice Anna Magnani, durante la cerimonia della ventottesima (28°) edizione di premiazione degli Oscar volti a Los Angeles (USA), fu premiata come migliore attrice protagonista in un film drammatico. Il film famoso da lei interpretato era **"La Rosa Tatuata"** (*The Rose Tattoo*), film interamente girato negli Stati Uniti. La nostra Anna Magnani fu la prima donna straniera nella storia a essere insignita di questo prestigioso premio, dando onore e soddisfazione a tutti noi italiani. Il film la vide protagonista con Burt Lancaster per la regia di Daniel Mann. La Magnani per dovere di cronaca non presenziò alla cerimonia degli oscar di quell'anno, il premio fu ritirato per lei da un'altra attrice italiana. Della vita e della carriera dell'attrice si rimanda ad **"AVVENTURA FILATELICA" N° 7 DEL SETTEMBRE DEL 2013.**



Località di San Felice del Circeo, dov'è seppellita la grande attrice Anna Magnani.

Le spoglie dell'attrice riposano in un piccolo cimitero di un paesino chiamato San Felice del Circeo, da lei tanto amato, borgo dove possedeva una villa. Poste Italiane per ricordare il 60° anniversario dell'assegnazione dell'Academy Award (Premio Oscar) emetterà il 21 marzo 2016, un francobollo appartenente alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano".



Poste Italiane. Emesso il 27 agosto 1997 800 L. - Mamma Rosa, film con Anna Magnani



Poste Italiane. Emesso il 13 ottobre 1988. 2400 L. - Film Roma città aperta, di Roberto Rossellini, con la struggente interpretazione di Anna Magnani. A sinistra il francobollo commemorativo del 70° di CINECITTA', dove fu girato anche "Roma città aperta".



OMAGGIO AD ELIO VITTORINI



POSTE ITALIANE. Emesso il 12 febbraio 2016. La vignetta raffigura un ritratto dello scrittore Elio Vittorini, rivolto verso l'obiettivo, intento a leggere o sfogliare un libro. Il francobollo è ripreso da una foto tratta dall'Archivio della fotografia di Spilimbergo (Pordenone). CRAF - Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia – Spilimbergo (PN).

Il 12 febbraio 2016 le Poste Italiane hanno emesso un francobollo ordinario da 0,95 Euro dedicato a Elio Vittorini in occasione del 50° anniversario della sua scomparsa avvenuta il 12 febbraio del 1966. Nato a Siracusa, terra di Archimede, nel 1908, segue durante la sua infanzia i genitori nei loro numerosi spostamenti in Sicilia, perché il padre era ferroviere.

Essenzialmente autodidatta perché abbandonò gli studi di ragioneria, si trasferì nell'Italia del nord dove, oltre a lavorare, intraprese degli studi formativi sui classici italiani e di romanzieri contemporanei stranieri, quali Proust, Joyce, Kafka, ecc. Cominciò a collaborare con la rivista **Solaria**, dove si distinse favorevolmente agli occhi dei lettori e dei direttori. Su questa rivista Vittorini, presentò a puntate il libro **"Garofano Rosso"**, romanzo che sarà pubblicato dopo la liberazione dal nazi-fascismo solo nel 1948 a causa sempre della censura fascista.



INTRECCIO DEL LIBRO "GAROFANO ROSSO"

Scritto negli anni trenta, racconta di un libro regalato da una studentessa liceale ad un compagno di scuola, il libro appassiona e rende complici, oltre che l'autore Elio, anche un suo gruppo di amici. Il libro è impiantato al tempo del delitto Matteotti periodo infuocato per l'Italia, dove portare un semplice garofano rosso all'occhiello della giacca, significava essere sovversivi. Nel libro si susseguono: amicizia, politica, amore, incertezza, rabbia, tipica dei giovani di ogni epoca.

POSTE ITALIANE. Emissione del 2 maggio 1983. Archimede di Siracusa vissuto fino al 212 a.C. (occupazione romana di Siracusa) - matematico greco, fisico, ingegnere, inventore e astronomo. Nel disegno a sinistra la rappresentazione della "vite senza fine - Coclea" di Archimede usata per il sollevamento dei liquidi (acqua).

Altre opere di Elio Vittorini sono **Conversazione in Sicilia**, **Uomini e no**. Curò la traduzione in italiano di opere di autori inglesi e americani nell'antologia **Americana**, anche questa sequestrata dalle autorità fasciste. Nel 1943 fu arrestato e liberato dopo pochi mesi, partecipò alla resistenza. Nel dopoguerra come disse lui nei suoi romanzi, trovò l'ispirazione narrativa dai modelli del Neorealismo italiano e in particolare dai registi Rossellini e De Sica.

Fondò la rivista di cultura contemporanea **Il Politecnico**, e con Italo Calvino la rivista culturale e di dibattito **Il Menabò**. Nelle produzioni letterarie di Vittorini sono sempre presenti i temi del dolore umano, dell'offesa, dell'ingiustizia dei potenti e la sua famosa dualità tra il bene e il male. In alcuni suoi libri tipo **Uomini e no**, romanzo ambientato a Milano nel periodo delle leggi fasciste, lo scrittore ricorre a un linguaggio molto simbolico utilizzando dei soprannomi ("ngiuria" - ingiurie in siciliano) destinate quasi per non farsi capire e per indicare i vari aspetti tragico-comici della condizione umana.



POSTE ITALIANE - Emesso il 23 maggio 2008 La facciata della Cattedrale barocca di Noto (SR) e, a destra, è evidenziato il profilo della regione nel cui interno è rappresentato il "triscele", figura di testa a tre gambe, simbolo della Sicilia e della "sicilianità" come la "ngiuria" tipica del parlare siciliano.

Durante la sua vita, si schiera in quasi tutte le contese sia culturali, politiche e di impegno civile e molte volte a rischio dell'incolumità personale (fu intatti incarcerato). Nel 1963 lo scrittore si ammala di cancro allo stomaco, e pur operato, dopo pochi mesi il male, si ripresenta inesorabile e più aggressivo che mai portandolo alla morte. Oltre a essere un eccellente scrittore, Vittorini era anche un intenditore e grande "mangiatore di libri".



**Siate
"mangiatori" di
libri.
Più si legge e
più si conosce
il mondo.**



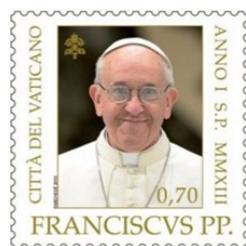
**Invito alla lettura fin da
giovani. Anche la filatelia
apre una finestra sul mondo.**



La sua città natale: Siracusa, gli ha dedicato una scuola (8° Istituto Comprensivo "Elio Vittorini"), una biblioteca quella della Provincia Regionale di Siracusa (oggi Libero Consorzio) e ogni anno in estate gli dedicava un premio letterario nazionale che si svolgeva presso lo scenario suggestivo del Teatro Greco, ormai da un paio di anni non più svolto. Infine c'è stata l'idea di creare un Parco Letterario dedicato allo scrittore proposto nel 2003 dall'Ente Regionale e da una associazione culturale dov'è stato realizzato un percorso guidato nell'Isola di Ortigia e non, con i luoghi più importanti della vita vissuta da Vittorini nella sua città natale, come: la stazione marittima, il ponte umbertino, il Tempio di Apollo con attigua chiesa di San Paolo, alcune vie di Ortigia, fra cui quella in cui abitava, il liceo Gargallo dove, non completò gli studi e dove ha ambientato il libro *Il Garofano Rosso*, l'antico mercato d'Ortigia, dove ha collocato parte della trama del libro *Conversazione in Sicilia*, poi, un sosta presso il **Museo del Cinema** con la proiezione di alcune pellicole relative alle opere dello scrittore, quindi presso il caffè Minerva e Piazza Duomo, dove fu girato il film *Garofano Rosso* nel 1976. Purtroppo nella ricorrenza del 50° anniversario della sua morte, diversamente da Milano, sua città adottiva, non sono previste attività culturali per ricordare questo suo figlio, tanto che il bollo primo giorno adottato da Poste Italiane dov'è raffigurato, porta il timbro di Milano filatelico. Per la città di Siracusa: silenzio totale. Noi di Avventura Filatelica, nel nostro piccolo, vogliamo ricordare questo figlio meritevole di Siracusa.



ATTUALITA' - febbraio 2016 - DOPO 962 ANNI, STORICO INCONTRO E ABBRACCIO, FRA PAPA FRANCESCO E IL PATRIARCA RUSSO KIRILL.



Le chiese più importanti per la chiesa cattolica e quella greco-ortodossa del Patriarcato di Mosca: San Pietro in Vaticano e la Cattedrale della Dormizione a Mosca, essa contiene una collezione unica di icone. E' luogo di sepoltura per la maggior parte del Patriarchi della Chiesa ortodossa russa.

Basilica di San Pietro in Roma - Papa Francesco successore di Pietro - La Chiesa della Dormizione a Mosca.

Papa Francesco durante il viaggio di trasferimento in aereo dalla Città del Vaticano verso il Messico, dov'era atteso per una visita ufficiale programmata, ha incontrato presso l'aeroporto dell'Avana, capitale cubana, il **Patriarca russo Kirill** (Patriarca di Mosca e di tutte le Russie). L'incontro, avvenuto, presso una sala riservata agli ospiti è durato circa due ore, parte dei colloqui si sono svolti a porte chiuse. Secondo una dichiarazione finale congiunta, firmata da entrambi gli illustri ospiti, una parte dell'incontro ha fatto riferimento: alla **difesa della vita umana**;

una parte alla difesa della pace, che invita a mettere fine alle attuali guerre nel mondo; una parte **sulla difesa della famiglia**, nella dichiarazione congiunta, dove ci si rammarica particolarmente per le equiparazioni del matrimonio ad **altre forme di “unioni matrimoniali”**. Particolare interesse ha trovato la determinazione di entrambe le chiese nel promuovere l'unità dei cristiani nel mondo, in un nuova forma di ecumenismo fra le varie confessioni cristiane.



Difesa della pace per evitare con il dialogo e la Comprensione fra i popoli nuovi conflitti



Sulla difesa della famiglia e del focolare domestico.



Espresso “rammarico” per le equiparazioni del matrimonio ad altre forme di unioni matrimoniali.



Due celebri matrimoni nella recente storia relativa agli sposi: William e Kate (GB)



L'altro matrimonio rilevante fra il Principe di Monaco Alberto e la sposa Charlene.

Perché si parla d'incontro storico fra le due chiese?

Bisogna risalire al 1054 quando un ulteriore grave scisma divise la chiesa cattolica romana, da quella ortodossa bizantina (Cristiani d'Occidente

e Cristiani d'Oriente). Dunque, questo anche se breve colloquio, è una tappa fondamentale per il riavvicinamento fra le due chiese. Questo inizio di riconciliazione ebbe luogo il 5 gennaio 1964 con l'altro storico incontro fra **Paolo VI e Atenagora, patriarca di Costantinopoli.**



Lo storico incontro avvenne il 5 gennaio del 1964, durante la visita del Papa in Terra Santa. Le parti deliberarono l'inizio delle abrogazioni delle scomuniche avvenute nel 1054 e dello scisma d'oriente (1056)

La chiesa ortodossa russa detiene numericamente il maggior numero di diocesi, ben 293. I fedeli raggiungono oltre 150 milioni.

Lo scisma che ha diviso la chiesa cattolica e la chiesa ortodossa risale a quasi mille anni fa: 1054.

Che cosa successe nel 1054?

I numerosi scismi avvenuti nei secoli sono stati causati da motivi culturali (usi e costumi differenti), da incomprensioni, da motivi politici e storici, ma, principalmente da diverse interpretazioni della religione cristiana e delle sacre scritture. Queste “incomprensioni” hanno scavato nei secoli, ben 962 anni, solchi sempre più profondi. Nel 1054 successe, scrivono gli storici del tempo, un fatto irreversibile: **Papa Leone IX** inviò a Costantinopoli una



CITTA DEL VATICANO. FRANCOBOLLO EMESSE IN DATA 26 SETTEMBRE 2002 IN OCCASIONE DEL MILLENNARIO DELLA NASCITA DI SAN LEONE IX

delegazione ufficiale per cercare di ricucire e appianare le divergenze fra le due grandi Chiese. L'incontro ebbe luogo ma senza esito, anzi, si tramutò in un ulteriore scontro, infatti, i capi delle due Chiese si scomunicarono reciprocamente. Scomuniche parte ancora esistenti.

Quali sono le più importanti differenze nell'interpretazione e nell'applicazione delle sacre scritture?

Per grandi linee, senza scendere nei particolari, le Chiese Ortodosse d'Oriente: **1)** - non riconoscono il **primato del Papa** come capo della Chiesa universale, perché gli Ortodossi non hanno un capo nella gerarchia della chiesa, ma tanti patriarcati (Patriarcato di Alessandria, di Grecia, di Romania, di Serbia, di Russia e di Bulgaria); **2)** - non è ammessa l'infalibilità del Papa; **3)** - la lingua dell'officiante durante le celebrazioni è il greco; **4)** - è ammesso il matrimonio dei preti (chiamati pope), ma non per i vescovi e i monaci; **5)** - non è accettato il **dogma dell'Immacolata concezione** e la sua **assunzione in cielo**; **6)** - non è riconosciuto il purgatorio e l'eucarestia viene data con il pane lievitato, così pure sono diversi, la liturgia della messa, i sacramenti, la disposizione interna delle chiese sia per i fedeli sia per i sacerdoti (pope). **7)** - Altro motivo di scontro è la mancanza nella recita del Credo della parola "Filioque" (traduzione = e dal Figlio). Si ritiene infatti, nelle parole del Credo, che il dogma della successione formulato nella frase "... Credo nello Spirito Santo che è Signore... e procede dal Padre e dal Figlio (Filioque) non sia contenuto nei vangeli e non sia, pertanto, stato accettato dagli antichi padri della Chiesa. La conseguenza di questa convinzione, vuol dire negare che lo Spirito Santo proceda (sta avanti) dal Figlio. Nella religione cattolica si parla, invece, di Padre, Figlio e Spirito Santo. Tutte queste dispute sono giunte fino a noi e perdurano.



Il primato del Papa consiste nell'autorità apostolica dovuta a due attribuzioni: essere stato nominato per successione dopo San Pietro e essere il primo vescovo di Roma nei secoli. Il Papa è anche vescovo delle Diocesi di Roma.



Anno Mariano e centenario del dogma dell'Immacolata Concezione che recita la nascita di Maria senza peccato originale.

Noi invece siamo nati con il peccato originale che ci viene tolto presso la fonte battesimale con il primo sacramento: il battesimo.



Altro contrasto con la Chiesa ortodossa, sta nel fatto che, per la Chiesa Cattolica, Maria, terminata la sua missione su questa terra, fu assunta in cielo e portata in Paradiso sia con l'anima sia con il corpo, evento che, per gli altri cattolici avverrà solo con il Giudizio Universale e che rappresenta anche, l'anticipazione della resurrezione del corpo che avverrà alla fine dei tempi. Infatti non esiste un luogo venerato dov'è sepolta Maria.

Per gli Ortodossi, invece, l'assunzione in cielo, si realizza solo dopo la morte di Maria: morte e assunzione in cielo.



APPROFONDIMENTO. LE ICONE BIZANTINE POSTE DELLA RUSSIA ACCANTO. Chiesa della Dormizione a Mosca, essa contiene una collezione unica di icone di varie epoche.

LE ICONE BIZANTINE.

Con il nome icona, veniva definita nel mondo bizantino, una qualsiasi immagine sacra che raffigurasse le sembianze del Cristo, della Vergine, degli Apostoli o dei santi e degli angeli.

Le icone, la maggior parte realizzate su base di legno, potevano essere anche su stoffa, marmo, avorio, fino ad arrivare a materiali preziosi come l'oro, l'argento e smalti. Esse assolvevano e assolvono ancora oggi a una duplice funzione: una liturgica, l'iconostasi, cioè l'esposizione delle immagini sacre nella parte più importante delle chiese ortodosse; una privata dove le icone si usano per la preghiera individuale all'interno delle case con funzione taumaturgica o protettiva.



Poste della Russia. Icona detta: "Madonna Odigitria". Maria regge il Bambino Gesù col braccio sinistro e, sollevando la mano destra aperta, indica il Figlio come l'unica via della salvezza dell'uomo.

La "Madonna Odigitria" è la più importante icona del mondo bizantino, deve la sua popolarità al ruolo che ha avuto nella storia della Russia e si diffuse in ambito bizantino producendo un gran numero di varianti.

RICORRENZE - NICOLA CALIPARI, UNO DI NOI. 4 MARZO 2005



**POSTE ITALIANE -
EMESSO IL 12 APRILE
2002**

**In occasione del 150°
Anniversario della
fondazione della Polizia
di Stato.**

Il francobollo raffigura in primo piano a sinistra due agenti di Polizia, un uomo e una donna; sullo sfondo sono rappresentati elementi indispensabili per l'attività operativa e investigativa del Corpo e precisamente una 'volante' e il video di un computer, dove figurano un identikit e lo stemma Polizia di Stato.

In questo mese di marzo ci piace ricordare un funzionario dello Stato che ha sacrificato la sua vita per la liberazione di un ostaggio rapito da terroristi islamici in terra irachena. Si tratta di **Nicola Calipari** uomo del **SISMI** (Servizio Informazioni e Sicurezza Militare) oggi non più attivo perchè sostituito dall'AISE (Agenzia Informazioni e Sicurezza Esterna). Nicola Calipari era Capo del reparto delle Operazione Speciali all'Estero del SISMI.

**POSTE ITALIANE.
FRANCOBOLLO EMESSO IL 27 OTT. 2004 -
SISMI.**

La vignetta raffigura, su un fondino turchese in cui si evidenzia un reticolato a rappresentare meridiani e paralleli idealmente illuminati da una luce in alto a destra, l'acronimo "SISMI" con la leggenda "SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA MILITARE" e lo stemma araldico sfumato. Bollo Primo Giorno di emissione.



I FATTI. Bagdad (Iraq) - Seconda Guerra del Golfo. Il dirigente del SISMI Nicola Calipari, il 4 marzo del 2005, mentre sta scortando in auto riservatamente una giornalista in precedenza rapita per riportarla in Italia, è colpito dal così detto "fuoco amico". L'auto viaggiava verso l'aeroporto di Bagdad ed erano solo a meno

di un chilometro dall'aeroporto. Dopo aver superato numerosi posti di blocco statunitensi, nell'ultimo checkpoint l'auto è colpita da una violenta raffica di colpi sparati da militari americani. Secondo le indagini Nicola Calipari, a seguito delle raffiche di fuoco, coraggiosamente e a sprezzo del pericolo si butta istantaneamente verso la giornalista, ormai liberata, spingendola verso i sedili posteriori dell'auto, nel tentativo di proteggerne l'incolumità, riuscendoci e perdendo, purtroppo, la sua vita. **Sacrificio estremo, per la difesa altrui, come gli antichi cavalieri di San Giorgio in lotta contro il drago (male),** Calipari, raggiunto da raffiche di proiettili alla testa, muore sul colpo. Come per altre occasioni, le varie commissioni d'inchiesta arriveranno a conclusioni diverse e contrapposte. E' individuato il marine che ha sparato i colpi mortali, ma, risulta che ha soltanto fatto il suo dovere e rispettato le regole d'ingaggio per gli americani, mentre la magistratura italiana lo accusa di omicidio volontario prima per poi giudicarlo "non colpevole e non giudicabile". Fra mille strascichi e polemiche la morte di Nicola Calipari resta senza colpevoli. Fu un attacco premeditato, un agguato, fu un errore madornale, inconcepibile, fu la mancanza di comunicazioni riservate fra italiani e americani, che dovevano far passare quella macchina senza problemi,



POSTE ITALIANE Emesso il 16 maggio 2013. Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Istituzioni" dedicato alle Questure d'Italia.

Raffigura un particolare della facciata centrale della Questura di Roma, a rappresentare simbolicamente tutte le 'Questure d'Italia'.

Nicola Calipari ha svolto servizio in numerose Questure d'Italia come quella di: Genova, Cosenza, fino a diventare Primo Dirigente della Questura di Roma, Dirigente del Servizio Operativo Centrale e altri incarichi, prima di transitare al SISMI.

fu pagato un riscatto per la liberazione della giornalista? A tutti questi interrogativi si riuscirà a dare una risposta e sapere la verità?

A noi piace porre l'accento e mettere in risalto, invece, il gesto compiuto da **Nicola**, un atto che ha il sapore di altri tempi, **un gesto da "cavalieri moderni"**, sì, perchè nella sua scelta istintiva di difendere con il suo corpo a qualsiasi costo la vita della giornalista, penso che abbia influito sicuramente la sua **formazione giovanile scout**. Infatti, Nicola è stato uno scout: entra giovanissimo nell'allora ASCI (Associazione Scout Cattolica Italiana), oggi AGESCI, come lupetto e da lì segue tutta la sua formazione e incarichi scoutistici, come esploratore del Reggio Calabria 1°, poi come Rover, Capo Reparto, Maestro dei Novizi ecc..

Il 22 marzo 2005 il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha conferito a **Nicola Calipari la Medaglia d'oro al Valore Militare**, anche se con un ritardo non comprensibile.

Nicola, uno di noi.



POSTE ITALIANE

Emesso 10.12. 1973. - 50° Medaglie d'Oro al Valore Militare.

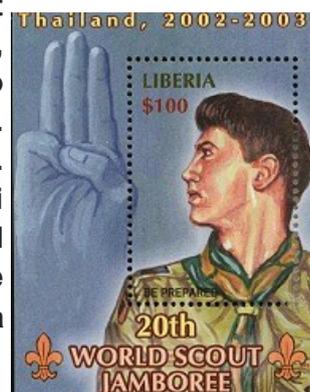
Emesso 2.6.1998 Bandiera italiana a mezz'asta per ricorda tutti i caduti delle Forze dell'Ordine sia in Italia che in missioni all'estero.

La bandiera a mezz'asta in onore di quest'eroe da **non** dimenticare.

APPROFONDIMENTO - Il significato del saluto scout.



Il saluto scout è una tradizione in uso fra tutti gli scout del mondo. Si effettua sollevando la mano destra, all'altezza della spalla destra, con le tre dita del mezzo tese, mentre si piega il pollice sopra il mignolo. Secondo la tradizione questo gesto ha circa 100 anni. Le tre dita tese indicano e ricordano a tutti gli scout i tre doveri della promessa, mentre il pollice sopra il mignolo indica che sempre in tutta la vita il più grande deve aiutare il più debole. **Nicola** ha attuato, senza pensarci, la sua promessa della legge scout.



POSTE FINLANDESI.

Emesso in occasione del 50° anniversario della fondazione dello scautismo 1907 - 1957.

Riproduce lo stemma dello scautismo finlandese con un globo terrestre stilizzato. In primo piano il saluto mondiale in uso fra gli scout.

POSTE LIBERIANE.

Emesso in occasione del 20° World Scout Jamboree, svoltosi in Thailandia dal 28 dicembre del 2002 al 8 gennaio del 2003



**POSTE TEDESCHE
POSTE CECOSLOVACCHE
POSTE DEL LIECHTENSTEIN**
Soggetto unico raffigura San Giorgio che combatte il drago (il male) nelle varie versioni filateliche.

Promessa che ogni scout di tutto il mondo rinnova ogni anno solennemente il 23 aprile in occasione della festa di San Giorgio, Patrono degli scout, in cui s'impegnano e promettono di attuare per tutta la vita.

AL ROGO JACQUES DE MOLAY, L'ULTIMO DEI TEMPLARI - 18 MARZO 1314.



POSTE DEL BRASILE. Francobollo personalizzato, emesso il 03.08.2014 in occasione del 700° anniversario del martirio di Jacques De Molay. Nello stesso anno si tenne a Fortaleza (area metropolitana situata nel Nord-Est del Brasile) il X° Congresso Nazionale dell'Ordine di De Molay.



POSTE ITALIANE . MARCO-FILIA. Nello stesso anno in Italia a Volpedo (AL) è emesso un bollo dal Sovrano Militare Ordine del Tempio, in occasione sempre del 700° anniversario del martirio di Jacques De Molay.

Jacques de Molay, l'ultimo gran maestro dell'Ordine dei Cavalieri Templari, è messo al rogo e bruciato vivo a Parigi su un'isola della Senna. Il Gran Maestro era accusato di eresia e di pratiche diaboliche, insieme con lui tutti le massime autorità templari furono condannati alla stessa punizione. Molti altri seguaci, invece, riuscirono a fuggire. Tutto questo accadeva il 18 marzo 1314. Certo parlare dei Templari "filatelicamente" è veramente arduo, specialmente concretizzarlo poi in una pagina. Parleremo quindi solo della loro fine, riservandoci in altra occasione l'approfondimento, cercando di trovare, nel frattempo, altri riferimenti filatelici. Tutto accadde diversi



Poste Francesi. Una visione della Valle della Senna nella zona di Andelys e il castello Gaillard. Lungo il corso del fiume è presente un'isola.

anni prima del 1314, i fatti si svolsero di notte, in un famoso venerdì 13 ottobre del 1307, dove con una operazione segreta Filippo IV re di Francia ordinerà l'arresto simultaneo di centinaia di cavalieri templari in Francia e in tutto

il suo regno. Ma la personalità più importante da arrestare era sicuramente lui: il Gran Maestro Jacques de Molay. Per dovere di cronaca, Filippo IV il Bello re di Francia era indebitato per ingenti somme di denaro, proprio con i Templari, che gli avevano innocentemente prestato enormi somme. Fu questo, aldilà di altri motivi, la causa scatenante suggerita, in maniera segreta, dai suoi consiglieri più fidati e dal Ministro delle Finanze. Con la soppressione dell'ordine e il massacro di migliaia di monaci cavalieri, l'infamia fu compiuta quasi in maniera "chirurgica". Per perseguire quest'atto vergognoso, non esitò a fare pressione sul



POSTE FRANCESI. Emesso nel 2009, mostra il nuovo Palazzo dei Papi ad Avignone in Francia sede temporanea del papato, costruito decenni dopo la morte di Clemente V, su sua decisione. Clemente V abitava durante il suo lungo soggiorno ad Avignone in un convento. Lasciò roma perché considerava la città inaffidabile piena di intrighi e di violenze e temeva per la sua incolumità. Sulla destra la figura di Papa Clemente V vissuto fra il 1264 e il 1314.

Papa dell'epoca, Clemente V, anche con tante velate minacce. Il Papa durante il Concilio del 1312 sopprime l'Ordine religioso, monastico e cavalleresco dei Templari. Al Gran Maestro e ai suoi monaci-cavalieri fu applicata la tortura in maniera scientifica dagli inquisitori del re e furono estorte, tutta una serie d'infamanti falsità. Filippo IV, ebbe, così, mano libera e sottrasse tutto l'ingente patrimonio, depredò le proprietà terriere, le case, le fattorie "Comanderie" e le fortezze di proprietà dell'Ordine che poi erano, in definitiva, della Chiesa. Tutti beni che naturalmente non furono mai restituiti.



POSTE DEL BRASILE.

Si tratta di una MAXIMAFILIA con francobollo e bollo personalizzato emesso in occasione del 700° anniversario del martirio del Gran Maestro dei Templari Jacques De Molay.

TRASCORRI CON NOI LA PRIMAVERA 2016
A SIRACUSA E LA SUA PROVINCIA
TOURIST INFORMATION - INFORMAZIONI E CONSIGLI UTILI

Volete soggiornare a Siracusa anche nel periodo primaverile?

Prenotate la vostra vacanza tramite Airbnb o Tripadvisor presso la Casa Vacanze Fontane Bianche Home Holiday "SoleMare". [Cliccate i link](#) per accedere alla prenotazione o richiesta di informazioni:

Airbnb Casa vacanze Fontane Bianche Home Holiday SoleMare.

Tripadvisor Casa vacanze Fontane Bianche Home Holiday SoleMare.

Fontane Bianche è una ridente località in riva al mare, situata in una zona strategica della provincia di Siracusa da dove potete raggiungere facilmente, tramite autostrade e strade Statali:

La **zona sud** per andare a Noto barocca, Mosaici della Villa del Tellaro, Rosolini, Pachino, Marzamemi, le spiagge rinomate di Calamosche, Oasi di Vendicari, Carratoios, ecc.

La **zona nord** per raggiungere il capoluogo Siracusa con il suo splendore artistico e archeologico-monumentale: L'isola di Ortigia storica con i suoi monumenti, il Teatro Greco con le oasi di verde delle latomie, l'Anfiteatro romano, le Catacombe di San Giovanni, i Castelli Eurialo e di Federico II, la Fonte Ciane, i musei: greco-romano "Paolo Orsi" e medioevale "Bellomo";

La **zona montana** (Monti Iblei) per raggiungere Canicattini, Palazzolo Acreide, Pantalica-Sortino, Buscemi, Buccheri, ecc.

Seguici sul nuovo blog: avventurafilatelica.altervista.org

Seguici anche su [facebook.com/avventurafilatelica](https://www.facebook.com/avventurafilatelica)

ALCUNI LUOGHI DA VEDERE E DA NON PERDERE



Poste italiane - Emesso il 19 maggio 1984 550 L. - Siracusa
TEATRO GRECO DI SIRACUSA. E' uno dei più grandi edifici per spettacoli di epoca greca che l'antichità ci abbia tramandato. E' quasi completamente ricavato nella viva roccia, su un pendio detto Colle Temenite. La cavea è divisa in 9 settori, con un'ampia spianata utilizzata per l'impianto dell'edificio scenico per le rappresentazioni teatrali. Risalente al V secolo a.C. Poteva contenere circa 15.000 persone. Ogni anno nei mesi di maggio e giugno vengono riproposte al pubblico le tragedie greche come Le Supplici, Ifigenia in Aulide, Medea, Prometeo Incatenato, tanto per citarne alcune.

IL FIUME CIANE E LA SUA FONTE A SIRACUSA.



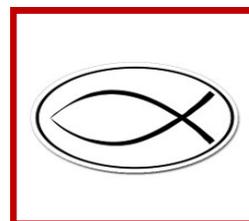
Il fiume Ciane deve il suo nome al mito di Persefone: una sua ninfa, Ciane, fu infatti trasformata in fonte, per aver tentato di impedire il rapimento della dea da parte di Ade (per gli antichi greci era il dio regnante nell'oltretomba - inferi). Oggi è un luogo ameno pieno di verde e di piante rare come il papiro. Sono presenti numerose specie faunistiche come la gallinella d'acqua, l'usignolo di fiume, le tartarughe del tipo greco, i timidi ricci, pesci d'acqua dolce, rane, anguille.

LEGGE SULLA PRIVACY.

Nota. Ai sensi del D. Lgs. 196/03, La informiamo che è sua facoltà esercitare i diritti di cui all'art. 13 del suddetto Decreto.

Per cancellarsi dalla mailing list inviare una e-mail a: oliva.p@virgilio.it, specificando: "Cancellazione indirizzo dalla mailing list".

Mi scuso con quanti, non interessati, abbiano ricevuto la presente.



Calendario delle manifestazioni filateliche e numismatiche previste per il mese di FEBBRAIO - MARZO 2016. INGRESSI LIBERI

Marzo 2016

Fonte: Federazione fra le Società Filateliche Italiane

5-6 marzo, Roma Eur

1955° viaggio San Paolo verso Roma. Annullo il 5. Mostra e convegno. Complesso scolastico Seraphicum, via del Serafico 3, 00142 Roma. CF Tres Tabernae, piazza A. di Savoia 17, 04012 Cisterna di Latina LT, cell. 3387473068, fax 0689020511, pmaurizio@email.it.

6 marzo, Ponsacco PI

20° Valderaphil. Mostra e convegno. Annullo. Piazza della Mostra 4, 56038 Ponsacco PI. GC della Valdera, via del Castello 8/3, 56033 Capannoli PI, 3203263933, morenobertini@outlook.it.

8 marzo, Macerata

Giubileo della Donna. Mostra e annullo. Palazzo Sarnari, piazza Strambi 4. UFN Macerata, via B. Gigli 105, 62100 Macerata, 3475940472, silvio.craia@libero.it.

12 marzo, Appiano BZ

EppanPhil. Convegno. Sala Raiffeisen di Appiano, ore 9-13. Südtiroler Philatelisten-Jugend, via delle Fontane 34, 39052 Caldaro BZ, 3482418359, www.briemarke.it, eppanphil@briefmarke.it.

12 marzo, Brugherio MB

Anniversario I volo aerostatico italiano "Al murun dal balun". Annullo. Piazza Roma 1. CF "M. Bella", presso Luigi Scalmana, via Stelvio 37, 20861 Brugherio MB.

12-13 marzo, Cremona

40ª giornata filatelica, numismatica e del collezionismo. Annullo il 12. Palestra Spettacolo, largo degli Sportivi in via Postumia. CFN Cremonese, CP 133, 26100 Cremona, 037223841, ivan.bonardi@tin.it.

13 marzo, Cles TN

Ananiafil. Mostra filatelica. Annullo. Oratorio di Cles. CFN Clesiano, via Trento 120, 38023 Cles TN, tel. 0463421391, fax 0463609364, cfnclcs@gmail.com.

19 marzo, Figline e Incisa Valdarno FI

Il Valdarno e la sua gente. XIII convegno. Annullo. Centro sociale "Il Giardino", via Roma. CFN Figlinese, piazza Salvo D'Acquisto 45, 50063 Figline e Incisa Valdarno FI, cell. 3471128124, fax 0557994858, anto.abbate@libero.it.

19 marzo, Todi PG

Giornate FAI di primavera. Annullo. Palazzo Pongelli-Benedettoni, via Cesia. CFN Città di Todi, c/o G. Fatti, via del Broglino 77, 06059 Todi PG.

21-31 marzo, Reggio Calabria

La poesia come atto d'amore. Mostra storico-filatelica dedicata ai poeti nella filatelia. Annullo il 21. Spazio espositivo della Filiale di Poste Italiane. AC Anassilaos, via Lia Diramazione Vico I 19, 89122 Reggio Calabria RC, ass.anassilaos@libero.it.

23-26 marzo, Trapani

"Pasqua 2016". Annullo il 25. Chiesa del Carmine, via Libertà angolo via Torrearsa. CFN "N. Rinaudo", via Mokarta 31, fraz. Mokarta, 91100 Trapani, tel. 0923554953, biguccia@tin.it.

24 marzo, Taranto

I riti della Settimana Santa. Annullo. Piazza della Vittoria. La Persefone Gaia, via Cavallotti 53, 74123 Taranto, 3358103195, lapersefonegaia@gmail.com.

Aprile 2016

2-3 aprile, Empoli FI

Toscana 2016. Annullo il giorno 2. Palazzo delle Esposizioni, piazzale G. Guerra. ASPOT, via Cavour 47, 50053 Empoli FI, tel./fax 0571710252, cell. 3493166438, 9-10 aprile, Terni

41° convegno filatelico numismatico. Annullo il 9. Hotel Michelangelo, Sala Congressi, via della Stazione 63. CFN "Aromatici", presso D. Corpetti, via Farini 37, 05100 Terni, cell. 3341491035, fax 07442079208,

9 aprile-30 maggio, Chivasso TO

150° inaugurazione "Canale Cavour". Mostra storico-fotografica. Annullo il 9 aprile. Palazzo "Einaudi", piazza D'Armi. CFN Chivassese, presso F. Menotti, via Ceresa 26, 10034 Chivasso TO, 3208445960,

14-17 aprile, Imola BO

50° Mostra filatelica "Città di Imola". Annullo il 16. "Salannunziata", via F.lli Bandiera 17/A. CCFN "G.Piani", CP 80, succ. 3, 40026 Imola BO, tel./fax 0542.31189.

30 aprile, Bagnolo San Vito MN

Convegno commerciale. GOPARC, via Marco Biagi 14, Zona Industriale, 46031 Bagnolo San Vito MN. Ci.Fi.Nu.Ma., CP 229, 46100 Mantova, 3335439851, milvio.bencini@alice.it.

